

Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria civile e ingegneria informatica

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria informatica

Classe: LM-32

Sede: unica

Referente della CPds: Paolo Sammarco

Componenti docenti della CPds:

- 1. Antonello Tebano**
- 2. Daniele Carnevale**
- 3. Andrea Pacifici**

Componenti studenti della CPds:

- 1. Michele Ricci**
- 2. Paolo Roberto Di Gregorio**

**Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
13 ottobre 2016**

Ulteriori riunioni della CPds

- 30 settembre 2016 – Avvio attività, condivisione ed esame collegiale del materiale inviato al Referente dal PdQ**
- 10 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti**
- 12 ottobre 2016 – Verifica stato avanzamento lavori, condivisione problematiche individuate, recepimento indicazioni studenti, finalizzazione e confronto fra i diversi CdS**
- Condivisione in remoto di idee e risultanze con cadenza giornaliera**

Incontri con alcuni Coordinatori di CdS

Documentazione consultata:

SUA CdS

Schede Riesame CdS

Indicatori di Ateneo per singolo CdS e per Macroarea

Esiti indagine studenti questionari NdV per singolo CdS e per Macroarea

Dati Alma Laurea

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

L'obiettivo del percorso è formare professionisti competenti nella applicazione delle metodologie e tecnologie dell'informatica e capaci di risolvere problemi in diversi campi applicativi e con diversi gradi di specializzazione ed approfondimento.

a) Punti di forza

Gli alti livelli occupazionali e le attività d'inserimento nel mondo del lavoro, pari al 53,6% addirittura prima di terminare il percorso di studi (dato più alto della media nazionale e raddoppiato rispetto all'anno precedente) determinano un quadro generale di grande appetibilità del laureato magistrale in Ing. Informatica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP propone di divulgare maggiori dettagli dei proficui contatti con il mondo del lavoro.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 100% (contro il 76,1% della media nazionale) con un tempo medio di occupazione pari a 2 mesi (3,3 media nazionale). Il 35% dei laureati (dati Almalaurea) ha svolto durante gli studi attività di tirocinii aziendali (JustBit s.r.l., Engineering Ingegneria Informatica s.p.a., Fraunhofer - IESE (Germania), ESA/ESRIN (Agenzia Spaziale Italiana), Altran Italia s.p.a, Vimond Media solutions) riconosciuti dal corso di laurea. Tale eccellente valore è superiore alla media nazionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punteggi relativi alla didattica offerta dal corpo docente (Delta: variazione dall'anno precedente).

D6 Disponibilità docente

D7 Presenza docente alle lezioni

D13 Chiarezza docente

	D6	D7	D13
CdS	8,92	9,6	8,23
Delta	-0,02	+0,21	+0,07
Ing	8,74	9,27	7,9

Diff Ing +0,18 +0,33 +0,33

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

La qualità della didattica impartita e la loro chiarezza risulta superiore alla media di Ingegneria. Vi è un dato in netto miglioramento, il D18, che consiste nella reperibilità del docente per fornire chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email (quindi non durante le ore di lezioni frontali).

Punteggi relativo materiale didattico, attività integrative e alle strutture.

D15 Adeguatezza materiale didattico

D16 Utilità attività didattiche integrative

D22 Adeguatezza aule

D23 Adeguatezza aule per attività didattiche integrative

	D15	D16	D22	D23
CdS	7,91	3,46	8,54	3,42
Delta	-0,23	-0,31	+0,3	-0,53
Ing	7,6	4,84	8,03	4,46
Diff Ing	+0,31	-1,38	+0,51	-1,04

Sensibile diminuzione dei giudizi per utilità/aule delle attività didattiche integrative, che risulta ancora sotto la media di Ingegneria, comunque è bassa rispetto alla media d'ateneo. Questo basso valore non risulta chiaro nell'origine notando anche l'elevata deviazione standard dei dati riportati. In parte questi risultati potrebbero essere legati ad una non chiarezza del quesito stesso e soprattutto alla sua applicabilità ai singoli corsi, che si riflette in una disarticolata e non coerente risposta degli studenti. Così come riportato nella scheda di riesame, si auspica che il CdS riesca a determinare la causa di tali valori e proporre un metodo per recuperare i valori medi della macroarea. Va invece sottolineata l'adeguatezza delle aule per la didattica (D22), conseguenza dell'entrata a regime delle nuove aule. Il punteggio potrebbe essere ancora più alto se non intervenisse il fattore di scarsità delle aule dedicate allo studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CP supporto la riflessione proposta nel documento di riesame per cercare di individuare politiche atte al miglioramento dei dati D16 e D22.

Inoltre, la Commissione suggerisce al Coordinatore di verificare se i bassi valori relativi ai quesiti D16/D23 siano diffusi o generalizzati nei singoli corsi.

La mancata eccellenza (leggi >9) nel punteggio sulla qualità delle aule didattiche si riferisce alla scarsità di aule studio. Si anticipa che tale problematica può essere risolta solo con un miglioramento dell'orario delle lezioni che non lasci "buchi" nell'orario che costringono gli studenti a cercare spazi per studiare in attesa delle lezioni successive.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punteggi relativi al carico didattico, organizzazione degli insegnamenti ed esami.

(Delta: variazione dall'anno precedente).

D1 Adeguatezza carico di studio

D2 Organizzazione degli insegnamenti
D3 Organizzazione degli esami

	D1	D2	D3
CdS	7,3	7,45	7,29
Delta	+0,33	+0,39	+0,14
Ing	7,15	7,24	7,06
Diff Ing	+0,15	+0,21	+0,23

a) Punti di forza

La qualità dell'organizzazione complessiva ed il carico didattico è superiore alla media di Ingegneria ed in crescita rispetto all'anno precedente. La CP apprezza e supporta il progetto del CdS di un sistema automatico per il controllo delle incompatibilità per le date d'esame.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come per l'intera macro area di ingegneria, è auspicabile che il Coordinatore del singolo CdS sia dotato di strumenti per la rilevazione del tasso di successo agli esami e la distribuzione dei voti attribuiti nei vari insegnamenti.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Vi è coerenza tra gli interventi proposti e le possibilità di miglioramento individuate dallo stesso CdS così come delle proposte attività correttive che la CP condivide e supporta.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP evidenzia la necessità per la Macroarea di migliorare l'orario delle lezioni in modo che non risultino discontinuità nell'orario o giorni scarsamente popolati da lezioni che spesso costringono lo studente ad una presenza poco produttiva nell'Ateneo. Ciò è particolarmente sensibile per la popolazione dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" che richiama un bacino territoriale arealmente molto vasto.

Il modello organizzativo dell'orario delle lezioni, deve infatti tendere verso due soluzioni:

1. tre giorni a settimana, con lezioni in continuità sia al mattino che nel pomeriggio,
2. tutti i giorni della settimana con lezioni unicamente al mattino.

Il CdS dispone comunque di un orario piuttosto efficiente sebbene ulteriori miglioramenti sono comunque auspicabili.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Non ci sono particolari criticità individuate, il corso complessivamente è valutato nella media e i dati analizzati e le azioni migliorative ben delineate nel rapporto di riesame del CdS.



Relativamente al quesito D25 "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", il CdS è pari alla media della macro area di Ingegneria (7,72 contro 7,74) ed invariato rispetto all'anno precedente (7,76)

La CP ha recepito dalla componente studenti la segnalazione di una significativa difficoltà a compilare in modo non condizionato i questionari nel caso di corsi contraddistinti da un modesto numero di Allievi.

Tale condivisibile difficoltà è dovuta al fatto che il docente ha accesso, per ogni singolo appello ed in tempo reale, ai risultati dei questionari che si aggiornano con il progredire delle prenotazioni, all'ordine di prenotazione ed alla lista dei candidati.

b) Linee di azione identificate

La CP suggerisce di rendere i questionari disponibili alla visione del docente solo una volta che si siano concluse le sessioni di esame.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito (<http://inginformatica.uniroma2.it/>), accessibile direttamente tramite link reperibili sul portale del dipartimento, fornisce un gran numero di informazioni utili agli studenti durante tutto il percorso di studi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' necessario aggiornare alcuni dei link della scheda SUA che non sembrano operativi.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Il CdS ha una buona numerosità di iscritti che sostengono nel I anno di studi.

Negli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 24,9, 26,67, 29,88 e 33,79: si nota come nel tempo il dato si sia allineato alla media delle Lauree "magistrali" della macro area di ingegneria, pari rispettivamente a 36, 34, 31 e 34.

La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012, 2013, 2014 e 2015 rispettivamente al 78%, 84%, 89% e 100% simile alla media delle Lauree "magistrali" della macro area di ingegneria pari a 83%, 89%, 93% e 95%.

Il tempo medio di Laurea nel 2014 e 2015 è stato di 3,83 e 4 anni, è superiore al tempo medio delle Lauree "Magistrali" della macro area di Ingegneria che negli stessi anni sono risultati pari rispettivamente a 2,9 e 3 anni.

Nel documento di riesame il CdS individua come causa primaria l'elevato numero di studenti lavoratori, oltre il 70%. La CP, vista l'elevata appetibilità dei laureati in Ing. informatica per il mondo del lavoro come mostrato dai dati Almalaurea, condivide l'analisi del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Il Corso raggiunge gli obiettivi della didattica. Si invita il Coordinatore a verificare con continuità (attività ad oggi condotta molto bene come si evince dalle schede SUA e Riesame) gli indicatori indicati dall'Ateneo di cui all'elenco reperibile su <http://pqa.uniroma2.it/indicatori/allegato-f-del-dm-4713/>